



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Modulo A

Perché studiare serve

Il Glossario dell'Università

Il parte



SOMMARIO

- PERCHÉ STUDIARE SERVE: TASSI DI OCCUPAZIONE E REMUNERAZIONE DEI LAUREATI VS DIPLOMATI
- PERCHÉ STUDIARE SERVE: LA SOCIETÀ DEL FUTURO ALLA SFIDA DELLA COMPLESSITÀ
- PERCHÉ STUDIARE E' UN DIRITTO: LA COSTITUZIONE E IL DIRITTO ALLO STUDIO
- STUDIARE E' POSSIBILE PER TUTTI
- PERCHE' POTRETE STUDIARE QUALSIASI COSA VOGLIATE
 - IL CONTESTO DELLA FORMAZIONE SUPERIORE
 - LE MODALITA' DI ACCESSO AI CORSI DI STUDIO
 - UNIVERSITA' *VERSUS* SCUOLA SUPERIORE



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Ma davvero vuoi smettere di studiare dopo il diploma?

La laurea non serve a niente, molto meglio andare a lavorare





Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

Logo soggetto
attuatore

**I laureati
guadagnano
meglio, lavorano
di più, fanno lavori
migliori**





Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Modulo A

Studiare Serve





Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Università? Molto meglio andare subito a lavorare! Luoghi comuni e false informazioni sui senso dell'Università

Capita talvolta che quella di proseguire gli studi dopo il diploma superiore venga valutata come una scelta di pochi privilegiati che possono scegliere di prendersela comoda, spostando in avanti il momento per andare a lavorare. L'università è accusata di non fornire opportunità lavorative, si nega che il titolo di studio abbia effetto sui redditi. Scopriremo che questo non è vero, che studiare è conveniente sul piano della posizione professionale futura, dei tassi di occupazione, degli stipendi. Scopriremo persino che studiare fa bene alla salute!

Si dice anche che in fondo, non tutti hanno l'opportunità per studiare e che, se non hai le possibilità, dopo il diploma dovrai andare per forza alla ricerca immediata di un lavoro. Scopriremo che quello allo studio è un diritto, garantito dalla nostra Costituzione e che, esistono alcune opportunità per permettere a coloro che vogliono proseguire gli studi di farlo, superando alcune difficoltà.

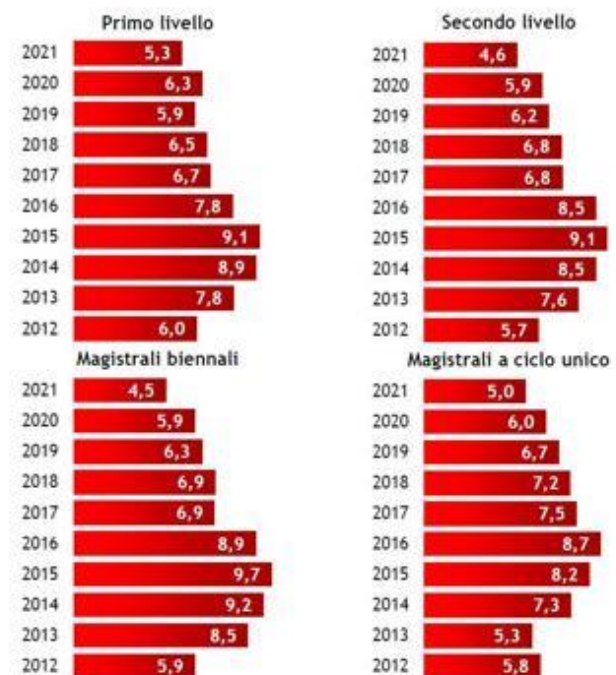
Si dice infine che esistono corsi per maschi e corsi per femmine, che alcune tipologie di studio sono incompatibili con l'idea di farsi una famiglia. Scopriremo che molti dei luoghi comuni servono solo per confondervi e non permettervi di fare la cosa giusta: avvicinarvi senza alcun timore ai corsi di studi dai quali siete attratti, studiare con passione e impegno per fare (per tutta la vita) un mestiere che vi piace.

La Laurea non serve a trovare lavoro: I dati lo smentiscono (anno 2021, fonte Istat)



Dal 2015 si assiste a un costante trend di riduzione del tasso di disoccupazione a cinque anni dei laureati (fonte almalaurea – 2022)

Figura 4 - Laureati degli anni 2007-2016 intervistati a cinque anni dal conseguimento del titolo: tasso di disoccupazione per tipo di corso. Anni di indagine 2012-2021 (valori percentuali)





Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

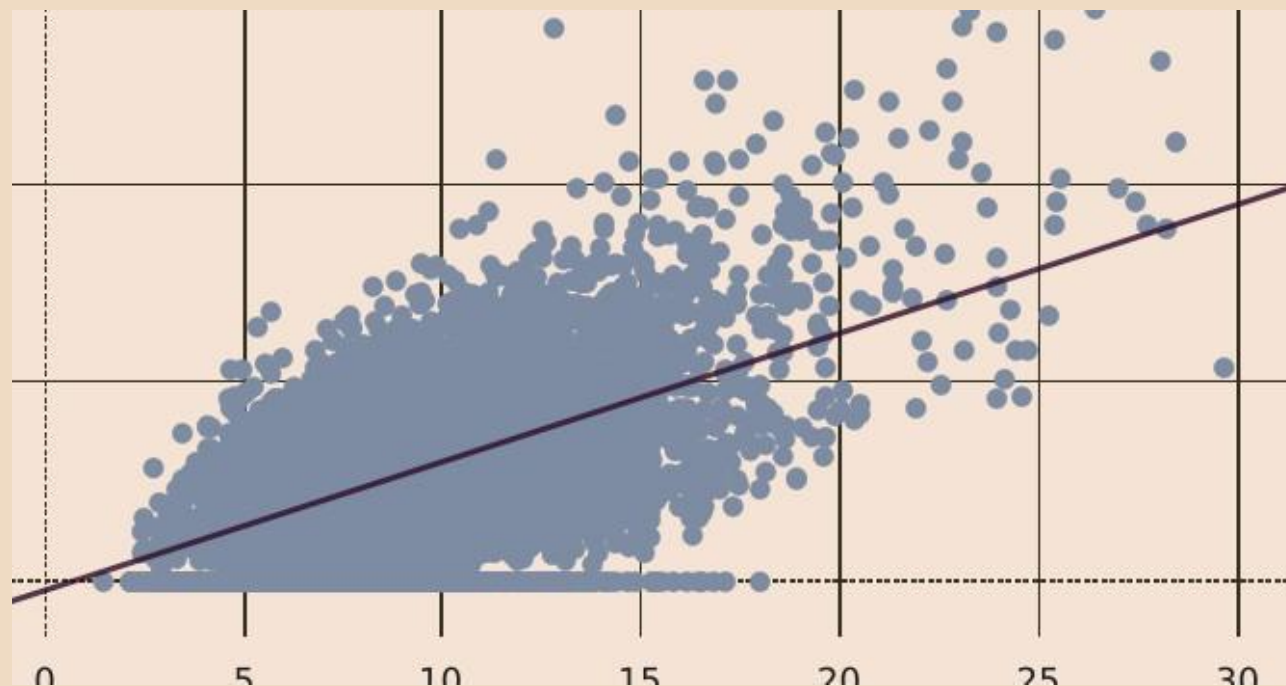


SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Quant* laureat* ci sono nel vostro comune?

Nel grafico a destra ogni punto rappresenta un comune italiano. Più si trova in alto e maggiore è la percentuale di residenti che nella dichiarazione dei redditi compilata nel 2021 hanno segnalato un reddito superiore a 55mila euro. Una cifra scelta anche sulla base degli scaglioni utilizzati dal Mef per comunicare questi dati. Più un punto è a destra e maggiore è la percentuale di residenti con più di 25 anni che ha conseguito almeno una laurea.

Fonte: elaborazione Sole 24 ore su dati Istat e Mef 2022.





Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

I laureati sono sempre più richiesti

Continua a crescere nel 2022 la domanda di personale laureato da parte delle imprese ma quasi in un caso su due la ricerca risulta particolarmente difficile. Come mostra il **Bollettino annuale 2022 del Sistema informativo Excelsior**, realizzato da Unioncamere e Anpal, lo scorso anno la domanda di laureati ha superato le 780mila unità, arrivando a rappresentare il 15,1% del totale dei contratti che le imprese intendevano stipulare, in aumento di 1,4 punti percentuali rispetto al 2021. Il 47% di questi profili, però, risulta difficile da trovare, richiedendo alle imprese una ricerca che può impegnare anche 4-5 mesi.

IL TEMPO

21-GEN-2023
da pag. 11 / foglio 1

Quotidiano - Dir. Resp.: Davide Vecchi
Tiratura: 15755 Diffusione: 7906 Lettori: 157000 (0000118)

DATA STAMPA

www.datastampa.it

FUGA DI CERVELLI

I dati di Anpal e Unioncamere: difficoltà nel portare a termine un milione di assunzioni

Cercasi laureati disperatamente

Metà dei posti riservati ai profili più competenti restano scoperti

GIANLUCA ZAPPONINI

... I cervelli servono, peccato che non si trovino. Paradossi dell'Italia post pandemia e in piena ondata di inflazione. All'industria, alle imprese, servono competenze eppure si fa sempre più fatica a reperirle. Sembra proprio essere così a leggere

plessive, oltre 8 punti percentuali in più rispetto allo scorso anno e 14 punti percentuali in più rispetto al 2019. In termini assoluti, questo si traduce in quasi due milioni di assunzioni nel 2022 per le quali le imprese hanno riscontrato difficoltà, circa 600 mila in più rispetto all'anno scorso, ma quasi il doppio (un milio-

In sintesi: laurearsi economicamente conviene: Infatti:

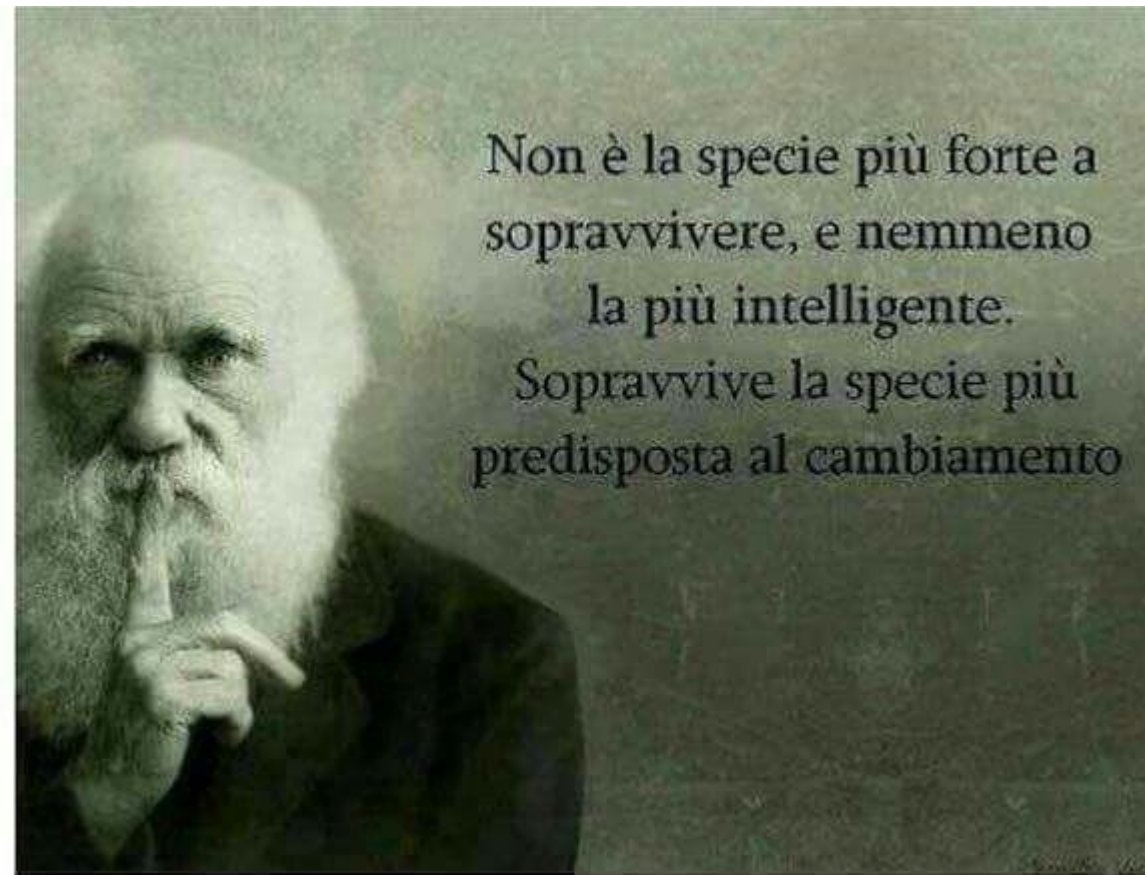
I laureati godono di vantaggi occupazionali importanti rispetto ai diplomati di scuola secondaria di secondo grado durante l'arco della vita lavorativa: secondo la più recente documentazione Istat, nel 2020 il tasso di occupazione della fascia d'età 20-64 è pari al 78% tra i laureati, rispetto al 65,1% di chi è in possesso di un diploma. Inoltre, la documentazione più recente Oecd (l'organizzazione internazionale per la cooperazione e lo sviluppo economico) mostra che, nel 2018, un laureato guadagnava il 37% in più rispetto a un diplomato di scuola secondaria di secondo grado.



Gestire la complessità e adattarsi al cambiamento

Le nuove tecnologie, i nuovi media, la disponibilità di strumenti di ricerca e innovazione sempre più potenti, rendono costantemente disponibile nuova conoscenza in tutti i campi del sapere e nuovi modi per applicarla al miglioramento delle condizioni di vita sul pianeta.

Questo non deve quindi spaventarci, a patto di farci trovare preparati a guardare al cambiamento senza nessuna paura.





Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Il ruolo delle università

In questo contesto, il ruolo delle Università non può limitarsi alla trasmissione delle conoscenze o delle competenze specifiche di qualche disciplina o di qualche mestiere. In università si insegna il modo con cui selezionare le conoscenze, come applicarle, come aggiornarle correttamente.

Si tratta dunque di fornire un metodo, insieme a dei contenuti. Mai in passato come nell'attuale società, occorre educare alla complessità, al "metodo" e ad una visione sistemica dei problemi e dei fenomeni che corrisponde, quanto meno, alla capacità di riconoscere, accettare, verbalizzare la complessità senza trasformarla in inutile complicazione. Questa è la premessa necessaria, sebbene non sufficiente, per poterla gestire e trasformare in opportunità.

All'università non si imparano solo nozioni

- Ecco dunque perché, ancor prima di decidere cosa studiare all'università è importante decidere di studiare all'università. Non solo si troveranno lavori migliori e meglio pagati, ma si imparerà a padroneggiare tre diverse forme di conoscenza:
- La prima è quella conoscenza intellettuale che consente di riconoscere e comprendere i ragionamenti attraverso il corretto uso del linguaggio dei presupposti di senso comune del vivere collettivo di una comunità in una determinata epoca.
- La seconda dimensione è la conoscenza pratica che ci permette di trovarci a nostro agio nei comportamenti e nelle prassi quotidiane. Alcune abilità sono tecniche, riguardano il saper fare, ma altre si riferiscono al sapere interagire con gli altri, alle competenze relative ai comportamenti socialmente attesi e pretesi, dei quali viene premiata la conformità e sanzionata la devianza.
- La terza dimensione riguarda la competenza oggettuale. L'uso del nostro computer, di un qualsiasi strumento di misura, così come la corretta assunzione di un farmaco o l'acquisto di un prodotto finanziario esprimono e richiedono conoscenza da rinnovare costantemente.
- In sintesi: studiare all'Università serve non solo per imparare, ma anche per imparare ad imparare, senza mai farsi trovare impreparati dal futuro.

Se questo non bastasse: studiare fa bene anche alla salute!

Sono molti i dati che indicano la correlazione tra salute e livello di istruzione. Ad esempio, lo studio riportato nell'immagine a destra mostra la forte relazione inversa tra titolo di studio e rischio di problemi cardiovascolari. Un altro studio di due economisti dell'Università di Princeton, Anne Case e Angus Deaton, premio Nobel nel 2015, mostra che, mentre per gli americani bianchi non laureati sta aumentando l'incidenza dei problemi cardiovascolari, fra gli americani bianchi con laurea, la mortalità nella mezza età continua a diminuire, anche a parità di altri fattori socio economici



JAMA Internal Medicine | Original Investigation | HEALTH CARE POLICY AND LAW
**Association of Educational Attainment With Lif
Risk of Cardiovascular Disease**
The Atherosclerosis Risk in Communities Study

Yasuhiko Kubota, MD; Gerardo Heiss, MD, PhD; Richard F. MacLehose, PhD; Nicholas S. Roetker, MPH; Aaron R. Folsom, MD, MPH

IMPORTANCE Estimates of lifetime risk may help raise awareness of the extent to which educational inequalities are associated with risk of cardiovascular disease (CVD).

OBJECTIVE To estimate lifetime risks of CVD according to categories of educational attainment.

DESIGN, SETTING, AND PARTICIPANTS Participants were followed from 1987 through December 31, 2013. All CVD events (coronary heart disease, heart failure, and stroke) were confirmed by physician review and *International Classification of Diseases* codes. A total of 13 948 whites and African Americans who were 45 to 64 years old and free of CVD at baseline were included from 4 US communities (Washington County, Maryland; Forsyth County, North Carolina; Jackson, Mississippi; and suburbs of Minneapolis, Minnesota). The data analysis was performed from June 7 to August 31, 2016.

EXPOSURES Educational attainment.

MAIN OUTCOMES AND MEASURES We used a life table approach to estimate lifetime risks of CVD from age 45 through 85 years according to educational attainment. We adjusted for competing risks of death from underlying causes other than CVD.

RESULTS The sample of 13 948 participants was 56% female and 27% African American. During 269 210 person-years of follow-up, we documented 4512 CVD events and 2401 non-CVD deaths. Educational attainment displayed an inverse dose-response relation with cumulative risk of CVD, which became evident in middle age, with the most striking gap between those not completing vs completing high school. In men, lifetime risks of CVD were 59.0% (95% CI, 54.0%-64.1%) for grade school, 52.5% (95% CI, 47.7%-56.8%) for high school education without graduation, 50.9% (95% CI, 47.3%-53.9%) for high school graduation, 47.2% (95% CI, 41.5%-52.5%) for vocational school, 46.4% (95% CI, 42.8%-49.6%) for college with or without graduation, and 42.2% (95% CI, 36.6%-47.0%) for graduate/professional school; in women, 50.8% (95% CI, 45.7%-55.8%), 49.3% (95% CI, 45.1%-53.1%), 36.3% (95% CI, 33.4%-39.1%), 32.2% (95% CI, 26.0%-37.3%), 32.8% (95% CI, 29.1%-35.9%), and 28.0% (95% CI, 21.9%-33.3%), respectively. Educational attainment was inversely associated with CVD even within categories of family income, income change, occupation, or parental educational level.

CONCLUSIONS AND RELEVANCE More than 1 in 2 individuals with less than high school education had a lifetime CVD event. Educational attainment was inversely associated with the lifetime risk of CVD, regardless of other important socioeconomic characteristics. Our findings emphasize the need for further efforts to reduce CVD inequalities related to educational disparities.

Lo studio allunga la vita e ne migliora la qualità

Uno studio pubblicato recentemente su "Lancet" mostra che in EU gli uomini con alto livello di istruzione vivono in media 5 anni in più di quelli con basso livello di istruzione, mentre per le donne, di partenza più longeve, il divario è in media di 2,5 anni. Le persone con un più alto titolo di studio hanno una maggiore *health literacy*, svolgono lavori meno usuranti e tendono ad adottare stili di vita migliori, un'alimentazione più sana e un livello adeguato di attività fisica, evitando il fumo e gli alcolici. Chi ha un grado di istruzione maggiore ha inoltre reti più fitte ed estese, e capacità di relazione che proteggono di fronte agli *stressors*, compreso quello legato alla diagnosi di una malattia. Il livello socio-culturale favorisce inoltre il dialogo medico-paziente, con una conseguente riduzione degli errori nella diagnosi





Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Ma davvero vuoi smettere di studiare dopo il diploma?



l'università è
solo per pochi



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

**Falso, Lo studio è
un diritto sancito
dalla costituzione.**





Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

- L'art. 34 della Costituzione prevede che I capaci e i meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi.
- La Repubblica Italiana rende effettivo questo diritto con borse di studio, assegni alle famiglie ed altre provvidenze che devono essere attribuite per concorso.»
- Riconoscere il diritto allo studio anche a chi non ha i mezzi economici per farlo, significa garantire l'uguaglianza di tutti gli individui così come prevede l'art.3 della Costituzione. Garantire borse di studi e assegni alle famiglie degli studenti meno abbienti è un modo per rendere concreto il diritto allo studio di tutti, nel rispetto del secondo comma dell'art.3 della Costituzione che prevede che è compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico che di fatto impediscono la piena uguaglianza dei cittadini.
- La stessa attenzione viene rivolta alla rimozione di altri ostacoli, come quelli legati alla salute, alle disabilità, ai disturbi specifici dell'apprendimento



Forse perché l'università è solo per pochi...

• No, l'aumento del numero dei laureati è un obiettivo di tutti i paesi Europei

- Gli Stati membri dell'Ue si sono posti l'obiettivo di aumentare al 45% entro il 2030 la quota di popolazione laureata", ricorda Eurostat. A quella percentuale però sono già arrivate Lussemburgo e Irlanda (che sono oltre il 60% di laureati, sempre nella fascia 25-34), Cipro, Lituania, Paesi Bassi, Belgio (tutti e quattro oltre il 50%), Francia, Svezia, Danimarca, Spagna, Slovenia, Portogallo e Lettonia. Come abbiamo visto, il 41% dei giovani dell'Unione europea tra i 25 e i 34 anni possiede un diploma universitario, mentre l'Italia è lontana dall'obiettivo, con solo il 28% di giovani laureati.
- E' interessante osservare che in tutta Europa le laureate siano soprattutto le donne ad avvicinarci all'obiettivo (il 47% della popolazione femminile d'età compresa tra i 25 e i 34 anni), rispetto agli uomini (36% del totale dei maschi della medesima età).
- Benché la quota di uomini con istruzione terziaria sia lentamente aumentata negli ultimi dieci anni, il tasso di crescita è stato inferiore rispetto alle donne.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca

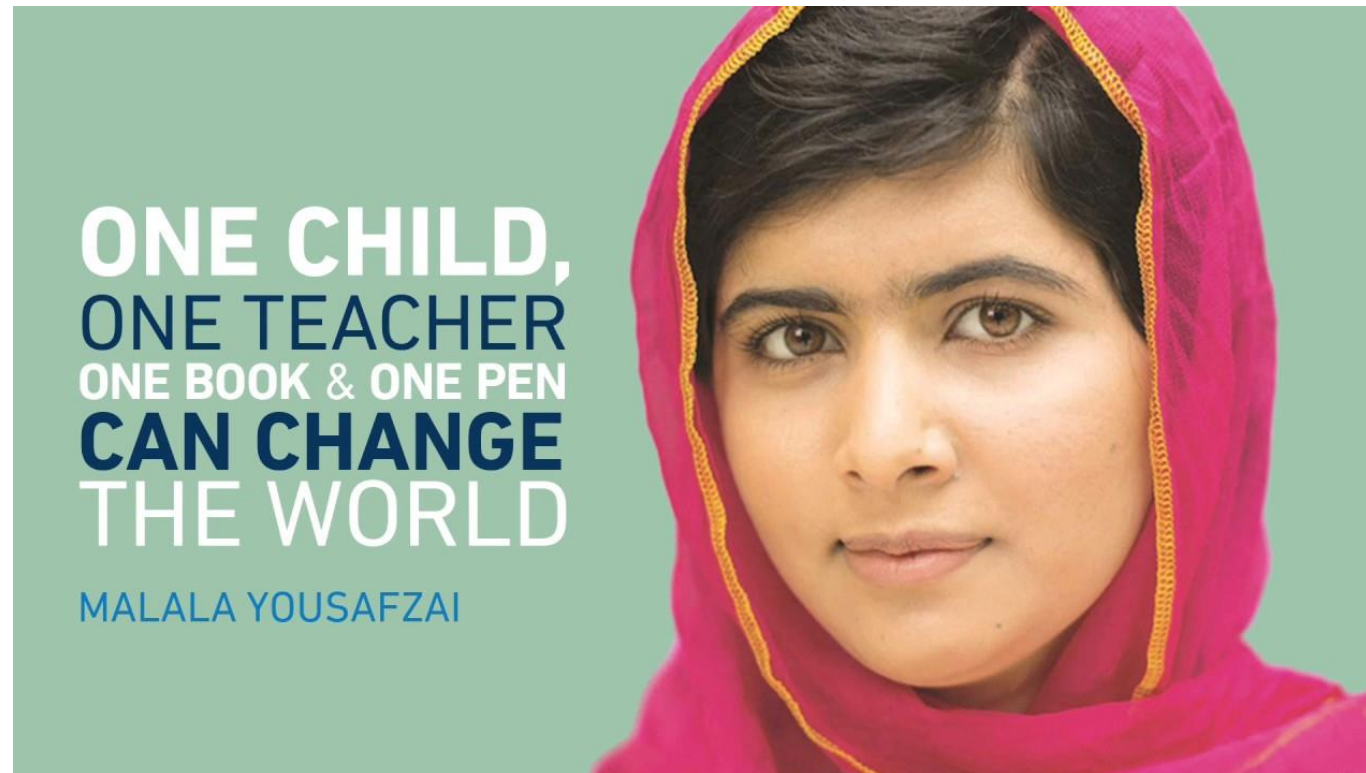


Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Ho capito, farei bene a iscrivermi all'università, però mi servirebbero delle agevolazioni





Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Modulo A

Studiare è possibile





Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Filtra per regione



Lazio ▾

Filtra per tipologia istituto

Atenei

> Statali

DIDATTICA

ATENEI STATALI

Dati: LAZIO

Riepilogo

Studenti

Personale

Istituti

Popolazione studentesca

Studenti	Totali	di cui donne	di cui stranieri	Anno di riferimento
Immatricolati	33.474	18.841	2.228	2021/2022
Iscritti	183.117	104.719	14.497	2021/2022
Laureati	33.863	20.112	2.074	2021



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA



Lazio ▼

Contribuzione media, esoneri e borse di studio per studenti iscritti a corsi di laurea triennale, magistrale e a ciclo unico - a.a. 2020/2021

Contribuzione media, esoneri e borse di studio	Corsi di laurea
Contribuzione media (€)	1.335
Studenti totalmente esonerati	68.124
Beneficiari di borse studio regionali	19.180

Hai l'esenzione completa dalle tasse universitarie se...



Hai un Isee fino a 24.000 euro e i requisiti di merito

Se ti iscrivi al primo anno di un corso di laurea o laurea magistrale per il 2022-2023 e hai un Isee fino a 24.000 euro non paghi alcun contributo. Puoi mantenere l'esenzione anche per gli anni successivi se consegui almeno 10 crediti al secondo anno e 25 crediti per ogni anno successivo, entro il 10 agosto, fino al I anno fuori corso.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Hai una riduzione se....

Hai un Isee entro tra 24.001 euro e 40.000 euro

In base alla legge 232/2016, al DM234/2020 e alle ulteriori agevolazioni previste dai vari Atenei se hai un Isee tra 24.001 euro e 30.000 euro pagherai un contributo ridotto.

Potrai usufruire di questa agevolazione se:

- ti immatricoli nel 2022-2023;
- ti iscrivi al secondo anno e hai conseguito almeno 10 cfu tra l'11 agosto 2020 e il 10 agosto 2022;
- ti iscrivi ad un anno di corso successivo al secondo ed entro il 1° fuori corso e hai conseguito almeno 25 cfu tra l'11 agosto 2020 e il 10 agosto 2022.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

HAI UNA ESENZIONE COMPLETA SE:

Hai una disabilità o invalidità riconosciuta

Se hai una disabilità riconosciuta ai sensi dell'art. 3, comma 1 e 3 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, o un'invalidità riconosciuta sei tenuto al solo pagamento dell'imposta di bollo pari a 16 euro e sei esentato dal pagamento dei contributi di iscrizione sia al primo anno, sia agli anni successivi al primo.





Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Hai una esenzione completa (in alcuni Atenei!) se....

Hai una diagnosi di Dsa (Disturbo specifico dell'apprendimento)

Se sei in possesso di certificato con la diagnosi di Dsa sei tenuto al solo pagamento dell'imposta di bollo pari a 16 euro e sei esentato dal pagamento dei contributi di iscrizione sia al primo anno, sia agli anni successivi al primo.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Altre possibili agevolazioni (controlla sul sito dell'Ateneo che ti interessa!)

Hai preso il massimo dei voti alla maturità e alla laurea triennale

Scegli il regime di tempo parziale

Hai un voto di maturità tra 95 e 99/100

Fai molti esami e prendi buoni voti

Ti laurei prima della scadenza prevista per la terza rata

Superi il concorso per accedere alla Scuola superiore di studi avanzati

Partecipi ad un Percorso di eccellenza organizzato dalla tua Facoltà

Ti iscrivi ad un corso di particolare interesse comunitario



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA



REGIONE
LAZIO



Ente Regionale per il
Diritto allo Studio e alla Conoscenza

Borse di studio



oltre 80.000 vincitori
295.655.462 di euro negli
ultimi 3 anni

Posti alloggio



16 residenze nel Lazio
3 nuove residenze in
costruzione

Premi di laurea



1500 premi ogni anno
6.548.532 euro negli ultimi 3
anni

Mobilità internazionale



fino a 510,00 euro mensili
oltre 1.500.000 euro negli
ultimi tre anni

Ristorazione



un milione di pasti ogni anno
7.500.000 di risorse
impegnate

Buoni libro



8.000 buoni libro
oltre 1.000.000 euro di risorse
impegnate



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA



REGIONE
LAZIO



Ente Regionale per il
Diritto allo Studio e alla Conoscenza

Contributi alloggio



fino a 2.500,00 euro di
contributo
7.000.000 di euro negli ultimi
due anni

Aule studio



oltre 1200 posti ogni giorno
aule studio a libero accesso

Servizi per disabili



12 automezzi attrezzati
assistenza sanitaria h24



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Le Borse di studio di Ateneo

- ✓ Contributi per le spese di locazione abitativa sostenute dagli studenti fuori sede
- ✓ Borse per gli studenti meritevoli italiani e stranieri
- ✓ Borse di ricerca e lavoro
- ✓ Borse di studio per tesi all'estero
- ✓ Borse di perfezionamento all'estero
- ✓ Borse per studio e tirocinio all'estero
- ✓ #100ragazzeSTEM



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

**Allora: se studiare serve, se conviene e se è possibile,
quali altre ragioni rimangono per non iscriversi
all'Università?**

Non capisco come funziona e
sicuramente non troverò niente
che mi interessi veramente





Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

All'università
potrete trovare
modo di
approfondire
qualsiasi vostro
interesse!





Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



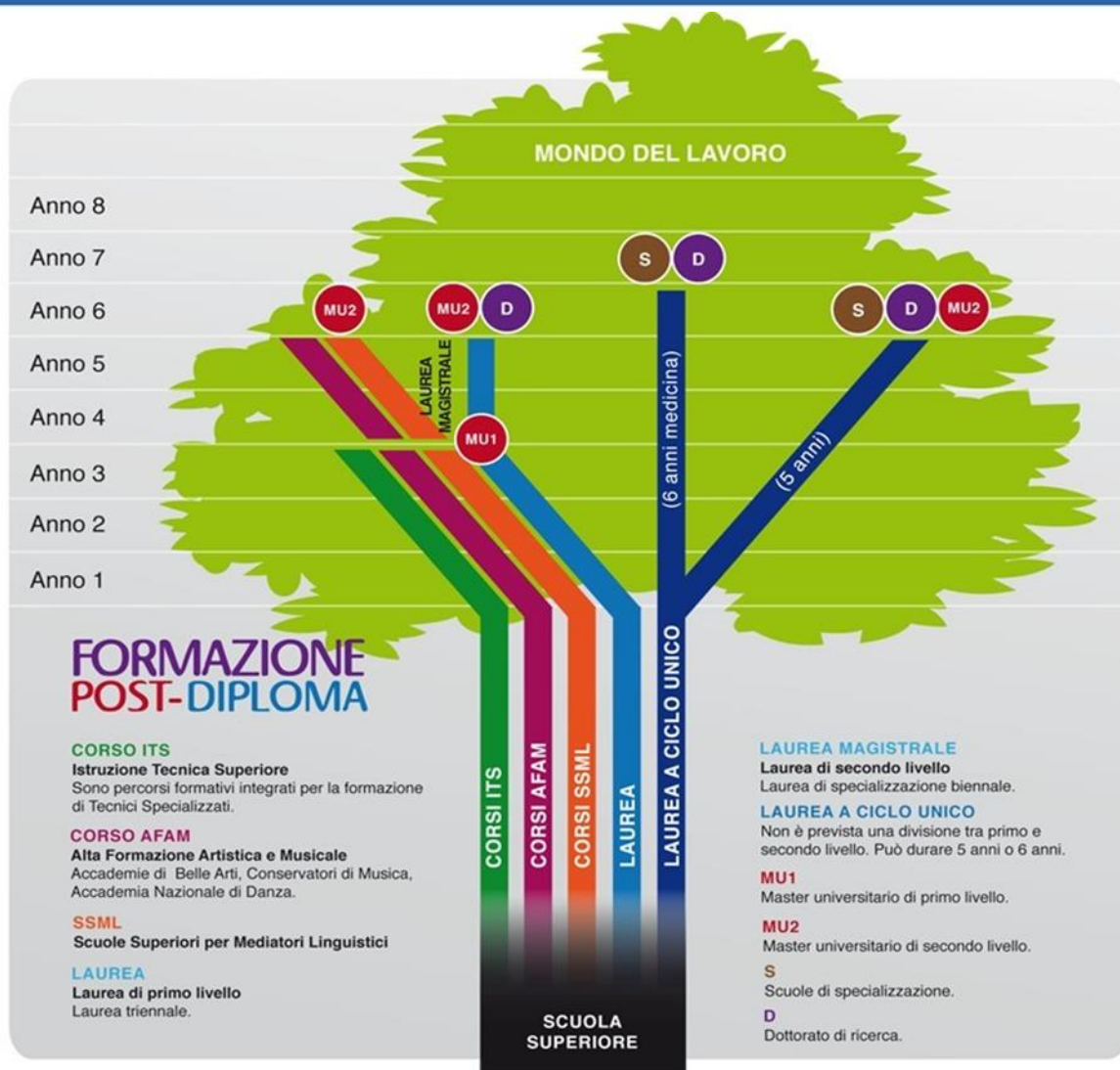
Ministero dell'Università e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA



L'albero della formazione post-diploma è colmo di frutti

Concentriamoci sulle Università

L'Università è un ente d'istruzione terziaria al quale è possibile accedere al termine della scuola secondaria di secondo grado.

Nel sistema universitario italiano i titoli di studio universitari aventi **valore legale** sono rilasciati dalle Università autorizzate e accreditate dal **Ministero dell'Università e della Ricerca**.

Il sistema italiano è composto complessivamente da: **97** Istituzioni universitarie di cui 67 Università **Statali**, 19 Università **non Statali** legalmente riconosciute, 11 Università non **Statali telematiche** legalmente riconosciute.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca

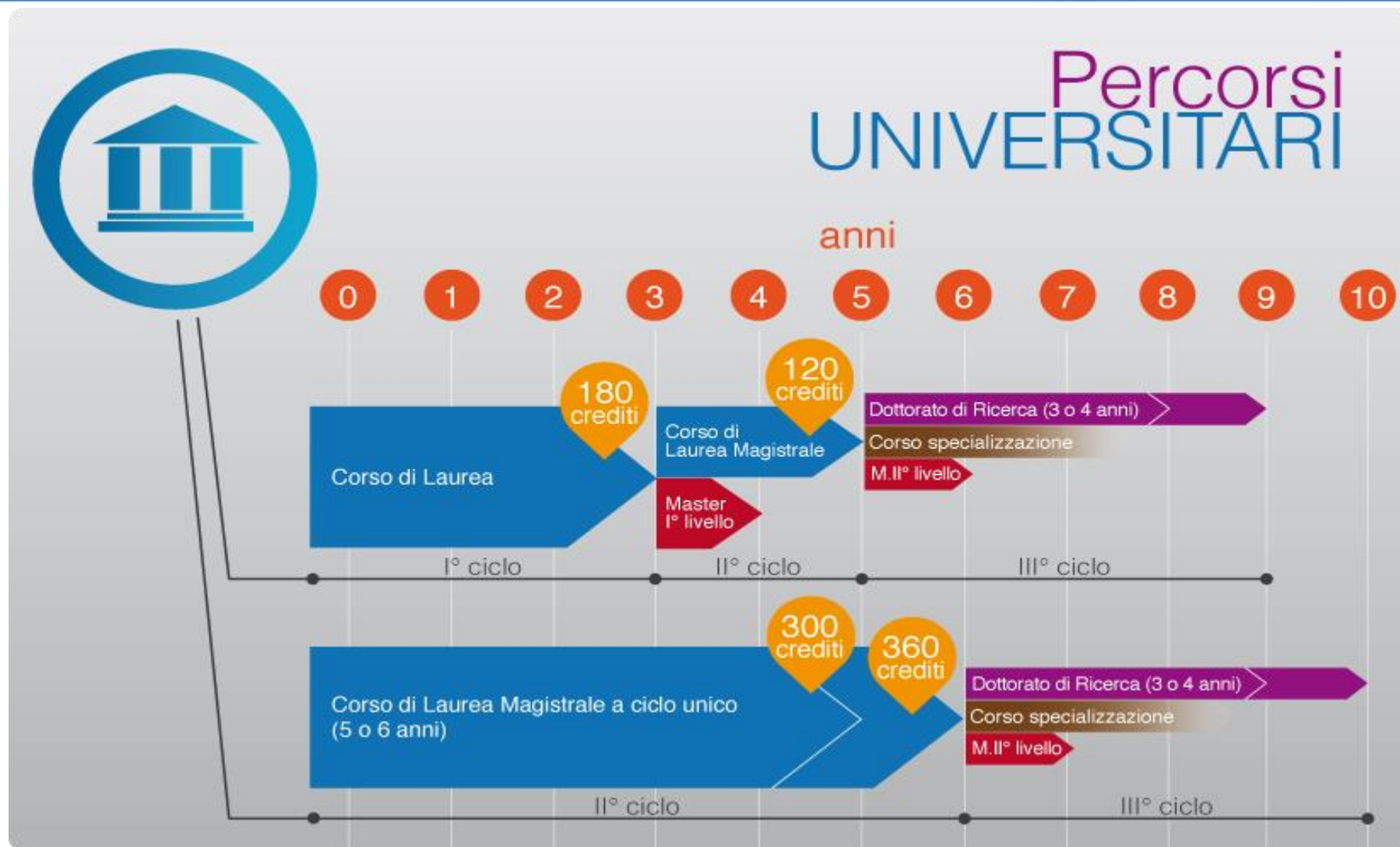


Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

I tre cicli o livelli





Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Corso di laurea primo livello (L).

Il corso di laurea di primo livello o del primo ciclo ha durata **triennale** offre una solida **preparazione di base**. Il titolo d'accesso è il diploma quinquennale di scuola secondaria di secondo grado rilasciato al completamento di 13 anni di scolarità complessiva e dopo il superamento del relativo esame di Stato.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Corso di laurea di secondo livello (LM e LMCU)

Sono corsi di laurea magistrale e offrono una **formazione di livello avanzato** per l'esercizio di attività di elevata qualificazione in ambiti specifici. L'accesso ai corsi è subordinato al possesso di una Laurea o di un titolo estero comparabile; l'ammissione è soggetta a requisiti specifici decisi dalle singole università. I corsi hanno **durata biennale**.

Alcuni corsi (Medicina e chirurgia, Medicina veterinaria, Odontoiatria e protesi dentaria, Farmacia e Farmacia industriale, Architettura e Ingegneria edile-Architettura, Giurisprudenza, Scienze della formazione primaria) sono definiti "**Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico**": requisito di accesso è il diploma di scuola secondaria superiore o un titolo estero comparabile; l'ammissione è subordinata a una prova di selezione; gli studi si articolano **su 5 anni (6 anni per Medicina)**



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Corsi di Master universitario di primo livello (2° ciclo)

Si tratta di corsi di 2° ciclo di perfezionamento scientifico o di alta formazione permanente e ricorrente. Vi si accede con una Laurea o con un titolo estero comparabile. La durata minima è annuale (60 CFU); non consente l'accesso a corsi di Dottorato di Ricerca e di 3° ciclo, perché il corso non ha ordinamento didattico nazionale e il titolo è rilasciato sotto la responsabilità autonoma della singola università. Il titolo finale è il Master universitario di primo livello.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Corsi di studio di III livello o 3° ciclo

• Dottorati di ricerca

Hanno l'obiettivo di far acquisire una corretta metodologia per la ricerca scientifica avanzata, adottano metodologie innovative e nuove tecnologie, prevedono stage all'estero e la frequenza di laboratori di ricerca. L'ammissione richiede una Laurea Magistrale (o un titolo estero comparabile) e il superamento di un concorso; la durata è di minimo 3 anni.

• Scuole di specializzazione

Corsi di 3° ciclo aventi l'obiettivo di fornire conoscenze e abilità per l'esercizio di attività professionali di alta qualificazione, particolarmente nel settore delle specialità mediche, cliniche e chirurgiche. Per l'ammissione è richiesta una Laurea Magistrale (o un titolo estero comparabile) e il superamento di un concorso; la durata degli studi varia da 2 (120 CFU) a 6 anni (360 CFU) in rapporto al settore disciplinare.

• Master di II livello

Corsi di 3° ciclo di perfezionamento scientifico o di alta formazione permanente e ricorrente. Vi si accede con una Laurea Magistrale o con un titolo estero comparabile. La durata è minimo annuale (60 CFU); non consente l'accesso a corsi di Dottorato di Ricerca e di 3° ciclo, perché il corso non ha ordinamento didattico nazionale e il titolo è rilasciato sotto la responsabilità autonoma della singola università

Ma dove trovo tutta l'offerta di corsi di laurea d'Italia?



Domani, nel modulo B, vi sarà mostrato come cercare e dove trovare l'offerta formativa delle università italiane

UNIVERSITALY

Proviamo a fare una ricerca su University

UTILIZZANDO LE CLASSI E LE AREE DISCIPLINARI OTTERREMO L'ELENCO DI TUTTI I CORSI DI STUDIO DI QUELLE CLASSI/AREE IN ITALIA

<https://www.university.it/>

The screenshot shows the homepage of the University website. At the top, there are navigation links: "Entra", "Perso la password?", and "Perché e come registrarsi". The main header features the "UNIVERSITALY" logo with the tagline "L'UNIVERSITÀ ITALIANA A PORTATA DI CLICK" and the MUR logo. Below the header, there are four main navigation buttons: "STUDENTI" (red), "FAMIGLIE" (yellow), "SCUOLA SUPERIORE" (green), and "ALTA FORMAZIONE" (blue). A large blue arrow points down from the "STUDENTI" button to the "Corsi Universitari" section. On the left side, there is a "seguici su:" section with icons for Facebook, Twitter, and YouTube. Below this, there are five search filters: "Cosa Studiare" (Cerca i corsi), "Le Università" (Gli atenei si presentano), "Quanto costa" (Tasse e contributi), "Corsi in Inglese" (Cerca i corsi in lingua), and "Orientamento". The "Corsi Universitari" section is highlighted in blue and contains the text: "È possibile effettuare la ricerca sui corsi di interesse specificando l'Area, la Classe di laurea, l'argomento/materia, oppure la Città, la Regione o l'Università. Per ciascun corso è disponibile la Scheda Unica di Ateneo del corso (SUA-CDS)". Below this, there are two more sections: "Corsi SSML" (Scuole Superiori per Mediatori) in orange and "Corsi ITS" in green. The "Diplomi AFAM" section is highlighted in purple and contains the text: "È possibile effettuare la ricerca sui diplomi di interesse specificando 'Grandi Aree', Aree, Subaree, Tipologia di Istituto, l'Istituto, l'indirizzo di diploma oppure indicando la Città o la Regione di interesse."

Esploriamo una SUA- CdS

<https://www.university.it/>

- Cosa studiare
- Corsi universitari
- Inserisco la classe
- Individuo il corso
- Scelgo una sede
- Clicco su Scheda Sua-CdS

University - Cerca corsi x University - L'Università italiana x +

universality.it/index.php/scheda/sua/60628

Entra Perso la password? Perché e come registrarsi

Università degli Studi di ROMA "La Sapienza"
L-5 - Filosofia
Filosofia

UN PROGETTO DI: PRESENTATO DA:

Scarica la scheda in formato PDF

a.a. 2022/2023

Presentazione **Sezione A** Obiettivi della Formazione **Sezione B** Esperienza dello Studente **Sezione C** Risultati della Formazione

▶ Informazioni generali sul Corso di Studi

▶ Referenti e Strutture

▶ Il Corso di Studio in breve

Windows taskbar: 08:13 15/01/2023

Soffermiamoci sulla sezione B

<https://www.universitaly.it/>

- Cosa studiare
- Corsi universitari
- Inserisco la classe
- Individuo il corso
- Scelgo una sede
- Clicco su Scheda Sua-CdS
- **Esperienza dello studente**
- **Descrizione del percorso di formazione**

Universitaly - Cerca corsi x Universitaly - L'Università italiana x +

universitaly.it/index.php/scheda/sua/60628#3

Entra Perso la password? Perché e come registrarsi

UN PROGETTO DI: PRESENTATO DA:

Università degli Studi di ROMA "La Sapienza"
L-5 - Filosofia
Filosofia

Scarica la scheda in formato PDF

a.a. 2022/2023

Presentazione Sezione A Obiettivi della Formazione **Sezione B Esperienza dello Studente** Sezione C Risultati della Formazione

B1 Descrizione del percorso di formazione e dei metodi di accertamento

▶ QUADRO B1.a Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: [visualizza](#)

B2 Calendario e orario delle attività formative e date delle prove di verifica dell'apprendimento.

▶ QUADRO B2.a Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

Collegamenti 08:17 15/01/2023



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca

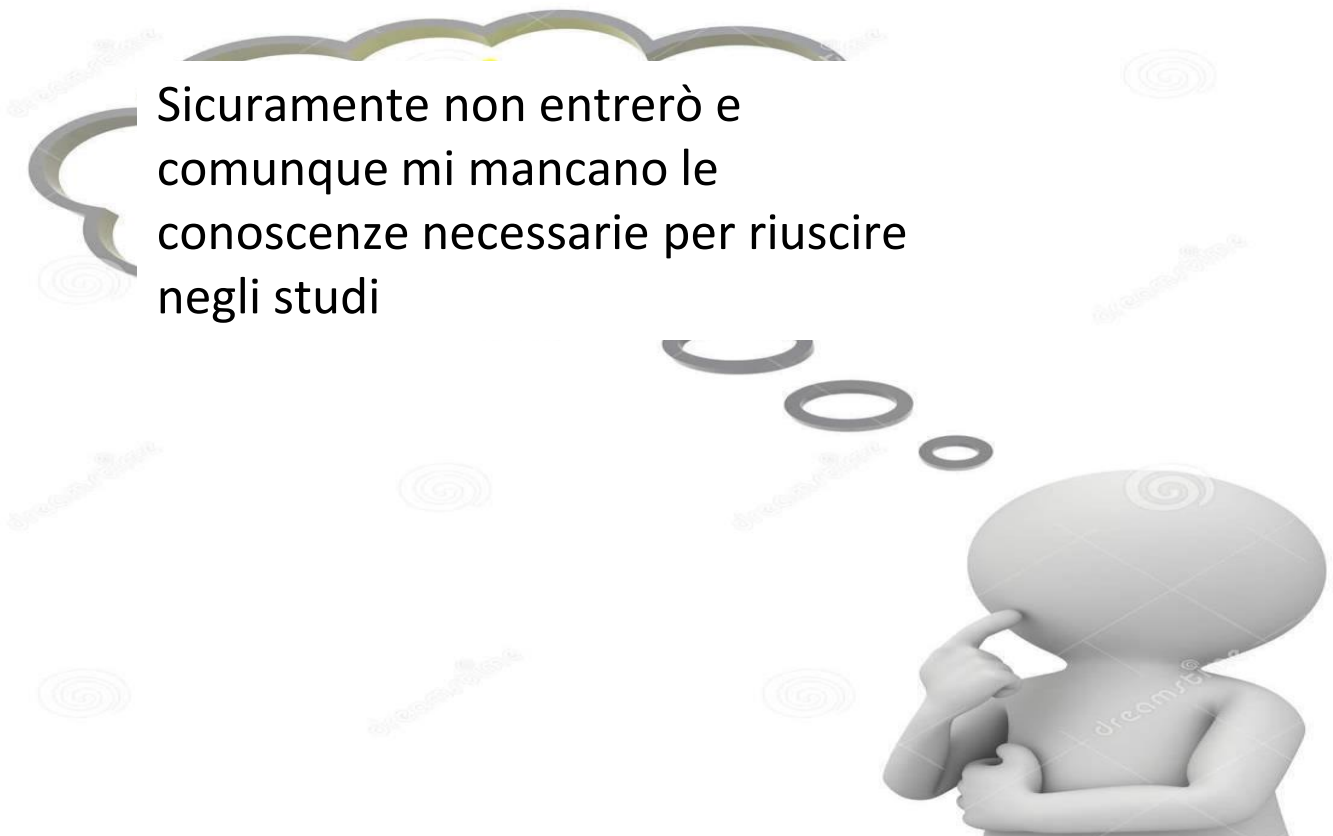


Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Allora: se studiare serve, se conviene e se è possibile, se posso studiare ogni materia quali altre ragioni rimangono per non iscriversi all'Università?



Sicuramente non entrerò e comunque mi mancano le conoscenze necessarie per riuscire negli studi



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

I corsi a numero chiuso sono pochi, ci si può preparare e le università permettono di recuperare eventuali carenze nella formazione

→ Modulo C- Autovalutare, verificare e consolidare le proprie conoscenze





Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca

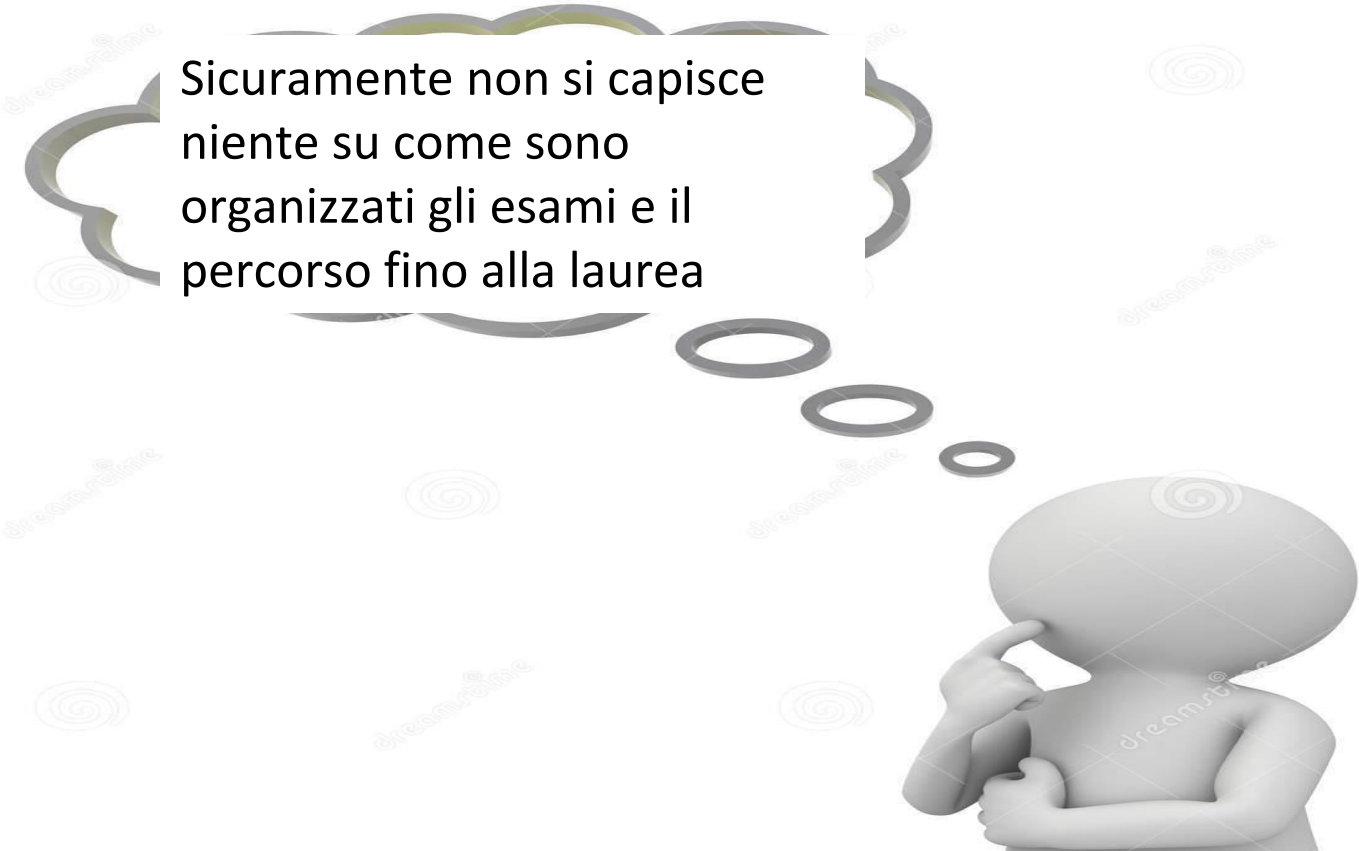


Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Allora: se studiare serve, se conviene e se è possibile, se posso studiare ogni materia quali altre ragioni rimangono per non iscriversi all'Università?



Sicuramente non si capisce niente su come sono organizzati gli esami e il percorso fino alla laurea



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Capire la
sequenza del
percorso è più
facile di quanto
sembri





Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

MA COME SI VERIFICA IL PROFITTO ALL'UNIVERSITA'?

ESAMI UNIVERSITARI VS INTERROGAZIONI

- C'è una **differenza enorme tra il funzionamento dell'università e quello delle scuole superiori.**
- All'università ogni «materia» viaggia per sé, si chiamano ***insegnamenti*** e vengono tenuti da docenti diversi, in aule diverse e in periodi dell'anno diversi (I e II **semestre**) e *possono/devono* essere frequentati indipendentemente l'uno dall'altro (tranne che per le *propedeuticità*).



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

COME SI VERIFICA IL PROFITTO ALL'UNIVERSITA'

- Ogni insegnamento/materia avrà un monte ore di didattica frontale/esperienziale che verrà erogato dal docente a tutti gli iscritti a quel determinato insegnamento.
- Di solito le lezioni si concludono nel giro di 3/4 mesi e al termine vi sono degli **appelli d'esame** nei quali il titolare dell'insegnamento (il docente), con le modalità secondo lui più consone, valuta il profitto dello studente.

GLI ESAMI DEL PIANO DI STUDI

- Ogni corso di laurea ha un piano di studio, ed è bene prima di iscriversi ad un corso di laurea prestare attenzione alle materie di studio.
- E' costituito da: a) **Esami obbligatori**; b) **Esami opzionali**; c) **Esami a scelta libera dello studente**; d) **Idoneità** (informatiche, linguistiche..)
- Ogni studente è tenuto entro una certa data a compilare il piano di studi inerente all'anno di frequentazione, in questo modo il sistema informatico dell'università abiliterà la prenotazione per tutti quegli esami che altrimenti non sarebbero presenti.

CFU E VOTI

- Il **CFU** (Credito formativo universitario) è un'unità di misura che attesta il lavoro in termini di apprendimento richiesto ed equivale in media a 25 ore di studio e per un anno accademico mediamente è richiesto di avere un carico di lavoro di 1500 ore, ovvero 60 crediti formativi.
- Ogni livello e tipologia di laurea prevede il raggiungimento di un determinato **numero di crediti formativi** (180 PER LE LAUREE, 120 PER LE LAUREE MAGISTRALI, 300 PER LE LAUREE A CICLO UNICO)
- Ad ogni esame superato corrisponde un numero di crediti (3, 6, 9 ..) che si andranno a sommare per il conseguimento del titolo universitario.
- **Voto d'esame.** Si considera superato un esame quando si consegue un voto calcolato in trentesimi. Si va da un minimo di 18 ad un massimo di 30 crediti (e si può ottenere la *lode*)

Il quadro B1a della Scheda SUA ti informa su:

- **esami obbligatori:** le materie fondanti del tuo percorso universitario, che sono state scelte da chi ha creato il corso e relativi CFU
- **esami a scelta** o esami facoltativi: a seconda dell'università, vi sono un certo numero di CFU che è possibile ripartire in base a una scelta fra 2 proposte, oppure fra tutte le materie di aree inerenti al proprio percorso di studi;
- Numero di CFU da **dedicare a stage e/o tirocini**
- Suddivisione degli esami e CFU per anni e semestri e **sessioni**

University - Cerca corsi x University - L'Università italiana x +

universality.it/index.php/scheda/sua/60628#3

Entra Perso la password? Perché e come registrarsi

UN PROGETTO DI: PRESENTATO DA:

Università degli Studi di ROMA "La Sapienza"
L-5 - Filosofia
Filosofia

Scarica la scheda in formato PDF

a.a. 2022/2023

Presentazione Sezione A Obiettivi della Formazione Sezione B Esperienza dello Studente Sezione C Risultati della Formazione

B1 Descrizione del percorso di formazione e dei metodi di accertamento

▶ QUADRO B1.a Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: [visualizza](#)

B2 Calendario e orario delle attività formative e date delle prove di verifica dell'apprendimento.

▶ QUADRO B2.a Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

Collegamenti 08:17 15/01/2023



Sessioni d'esame.

- Si tratta di periodi di tempo durante i quali vengono stabiliti gli appelli, ossia le date per sostenere gli esami. In genere le sessioni annuali sono tre: invernale, estiva e autunnale; la variabilità è a discrezione sempre dei singoli Atenei.
- Se si segue il piano di studi, nella sessione invernale lo studente dà gli esami relativi alle materie frequentate da settembre a gennaio e nella sessione estiva gli esami relativi alle materie frequentate da marzo a maggio
- **Sessioni straordinarie:** sono sessioni d'esame con un singolo appello inserite in altri periodi dell'anno. Queste sessioni sono dedicate a particolari categorie di studenti (part-time, fuori corso, disabili, genitori, ogni Ateneo ha categorie diverse)



Frequenza delle lezioni ed esami

- Frequentare le lezioni universitarie non è di solito un pre-requisito per dare un esame (a meno che nella propria facoltà ci sia **l'obbligo di frequenza**).
- E in tutte le sessioni è possibile dare degli esami se le lezioni per l'anno di frequenza sono già state erogate.
- Può capitare di non superare un esame oppure, nonostante si è frequentata una materia specifica, si vuole rimandare l'esame alla successiva sessione. **Nessun problema, semplicemente non ci si prenota all'appello.**



Cfu per esami

- **3 CFU:** piccoli esami di idoneità (come le idoneità di lingua inglese) o di recupero di materie che si presuppone già conoscere da precedenti studi;
- **6 CFU:** una tipologia di esame molto frequente;
- **9 CFU:** altra tipologia di esami molto frequenti, sono le materie di indirizzo e quelle che hanno più teoria e pratica dietro. Generalmente queste materie hanno lezioni più lunghe e più libri da studiare;
- **12 CFU:** sono esami dalla difficoltà elevata che spesso incorporano sezioni insegnate da professori diversi, con “sotto-esami” che si cumulano e danno la media.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

La media ponderata

I crediti formativi, insieme ai voti universitari, concorrono al calcolo della media ponderata, un indicatore fondamentale per determinare il voto di laurea, che si compone per l'appunto da una base di partenza e dalla votazione assegnata alla tesi di laurea



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Tirocinio curriculare.

- Durante il periodo universitario si può svolgere il tirocinio, un'esperienza formativa che lo studente o la studentessa fa presso un ente convenzionato con l'università per entrare in contatto con il mondo del lavoro. Il tirocinio previsto nel piano di studi corrisponde ad un determinato numero di CFU. Non rappresenta un rapporto di lavoro



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Tesi di laurea.

- Si tratta di un elaborato finale su un argomento deciso dallo studente e dalla studentessa in accordo con il/la docente scelta/o come relatore/relatrice. La stesura, nel pieno rispetto delle linee guida del/della docente, deve dimostrare l'autonomia del/della discente all'interno della disciplina pre-scelta. È l'ultimo passo del percorso di laurea. Il punteggio della tesi viene stabilito dalla Commissione di laurea.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Voto finale.

- Il voto di laurea è espresso in 110 con eventuale lode. Il punteggio finale si calcola moltiplicando per 110 la media ponderata degli esami e dividendo per 30. La Commissione di Laurea parte da suddetto risultato, per assegnare il voto di laurea.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

GLI ATENEI DEL LAZIO VI ASPETTANO

GRAZIE PER LA VOSTRA ATTENZIONE